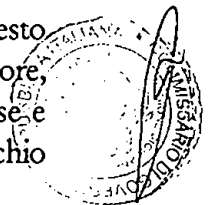


**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 472 del 17/3/2022

OGGETTO: FP_ME_983_Letojanni "Consolidamento mediante opere strutturali e di ingegneria naturalistica di protezione passiva e attiva" - Importo globale €700.000,00 - Codice ReNDis 19IR983/G1 - CUP E36J16000390002.
Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che "A



partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *“Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*, di seguito *“Fondo”*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *“Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”*;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28*

dicembre 2015, n. 221”, ed in particolare l’art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”;

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

Considerato che l’indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

Vista la nota prot. n. 59286 dell’11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall’art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

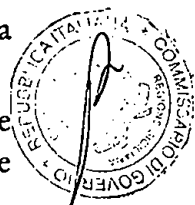
Vista la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall’art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

Considerato che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere “opere accessorie” così come definite al punto 2.1 “Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni” del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell’importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;

Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all’istruttoria prevista al punto 2.2 “Fase 2: valutazione dell’intervento da parte dell’Autorità di bacino Distrettuale” del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

Considerati gli esiti dell’istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero



dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

Considerato che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;

Visto l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

Visto l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

Vista la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;

Visto il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;

Visto il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;

Preso atto che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;

Visto Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti"*

pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le*



competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato con il titolo *“Consolidamento mediante opere strutturali e di ingegneria naturalistica di protezione passiva e attiva”* - Codice ReNDiS 19IR983/GI, identificato con codice interno **FP_ME_983_Letojanni**, risulta inserito nell'elenco del Fondo di Progettazione;

Visto il Decreto Commissariale n. 366 del 20.04.2018, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il geom. Sergio Marino, dipendente di ruolo del Comune di Letojanni (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 1123 del 14 novembre 2018 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e indagini geologiche per l'importo complessivo di € 350.598,43 oltre IVA ed oneri;

Visto l'art.17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art. 36-ter, comma 14, legge n. 108 del 2021;

Visto l'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Letojanni (ME);

Visto il Decreto n°1579 del 02.08.2021 con cui è disposta l'autorizzazione della nuova composizione del RTP aggiudicatario ai sensi dell'art.48 commi 17, 18 e 19 del D.Lgs n.50/2016 e l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di

ingegneria e architettura consistenti in “progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione”, relativamente all'intervento **FP_ME_983_Letojanni “Consolidamento mediante opere strutturali e di ingegneria naturalistica di protezione passiva e attiva”** - Comune di Letojanni(ME) - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - Importo globale €700.000,00 - Codice ReNDis 19IR983/G1. CUP E36J16000390002 – CIG 781320900A, in favore del concorrente RTP HYpro s.r.l. (mandataria) - GEOL. GIORGIO GIACCHETTI (mandante) - ING. GIAMPAOLO GRASSO (mandante) - GEOL. FABIO NICITA (mandante) - GHEA S.R.L. (mandante);

Visto il contratto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, consistenti in “progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione”, sottoscritto in data 07.12.2021 - rep. 694/2021 registrato in pari data al n.40828, -tra il Soggetto Attuatore e la RTP HYpro s.r.l.(mandataria) – GEOL. GIORGIO GIACCHETTI (mandante) - – ING. GIAMPAOLO GRASSO (mandante)- GEOL. FABIO NICITA (mandante)- GHEA S.R.L. (mandante);

Vista la nota acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.13677 del 26 ottobre 2021 inviata dalla RTP HYpro s.r.l. (mandataria) - GEOL. GIORGIO GIACCHETTI (mandante) - ING. GIAMPAOLO GRASSO (mandante) - GEOL. FABIO NICITA (mandante) - GHEA S.R.L. (mandante) con la quale l'operatore economico, ha evidenziando la necessita di essere autorizzati ad accedere su alcuni terreni, al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati dal progetto in argomento;

Visto l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;

Preso atto che con la nota di cui sopra è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicate:

- ✓ Geol. Giuseppe Cerchiaro Cosenza (CS) il 10/04/1974 CRCGPP74D10 D086E;
- ✓ Ing. Vincenzo Secreti Crotone (KR) il 02/07/1977 SCR VCN 77L02 D122A;
- ✓ Geol. Carla Leonetti Cosenza (CS) il 29/03/1979 LNT CRL 79C69 D086H;
- ✓ Geol. Giovanni De Fazio Catanzaro (CZ) il 07/10/1979 DFZ GNN 79R07 C352O;



- ✓ Geol. Giuseppe Pettinato Cariatì (CS) il 15/06/1980 PTT GPP 80H1 5B774O;
- ✓ Geol. Marco Santoro Trebisacce (CS) il 24/02/1991 SNT MRC 91B24 L353U;
- ✓ Geol. Lucio Liguori Albidona (CS) il 23/10/1977 LGR LCU 77R23 A160Y;
- ✓ Ing. Nucci Roberto Cosenza (CS) il 10/08/1987 NCC RRR T87M10 D086O;
- ✓ dott. Beniamino Bria Cosenza (CS) il 19/07/1987 BRI BMN 87L19 D086R;
- ✓ dott. Rocco Costa Rocca di Neto (KR) il 20/06/1975 CST RCC 75H20 H403W;
- ✓ Francesco Cerchiaro Cosenza (CS) il 04/10/1972 CRC FNC 72R04 D086N;
- ✓ Geol. Fabio Nicita Messina (ME) il 07/05/1973 NCT FBA 73E07 F158M;
- ✓ Ing. Giampaolo Grasso Acireale (CT) il 27/07/1982 GRS GPL 82L27 A028A;
- ✓ Geol. Giorgio Giacchetti Belluno (BL) il 13/01/1960 GCC GRG 60A13 A757B;
- ✓ Salvatore Causapruno Ragusa (RG) il 14/03/1966 CSP SVT 66C14 H163Z;
- ✓ Donato Causapruno Ragusa (RG) il 19/06/1968 CSP DNT 68H19 H163U;
- ✓ Valentino Covato Modica (RG) il 24/05/1985 CVT VNT 85E24 F258W;
- ✓ Orazio Giunta Modica (RG) il 30/01/1981 GNT RZO 81A30 F258Z;
- ✓ Massimiliano Iemmolo Modica (RG) il 05/08/1974 MML MSM 74M05 F258A;
- ✓ Salvatore Carrubba Petralia Sottana (PA) il 21/08/1972 CRR SVT 72M21 G511G;

Visto il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di dare notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;

Visto l'art. 36 ter comma 11 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I termini previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio, ...omissis.....”*

Visto che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento dal titolo FP_ME_983_Letojanni ***“Consolidamento mediante opere strutturali e di ingegneria naturalistica di protezione passiva e attiva”*** - Comune di Letojanni (ME) - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - Importo globale €700.000,00 - Codice ReNDIS 19IR983/G1. CUP E36J16000390002 – CIG 781320900° - sono tutti ricadenti nel Comune di Letojanni (ME) e in particolare:

Prog. Diffe	Prop.	C.F.	Titolo	Quota	Foglio	Part.lla
1	MUNI PROSPERO nato a CATENANUOVA (EN) il 25/02/1942	MNUPSP42B25C353G	Proprietà	1/1	13	257
						771
						772
						773
						774
2	BUCCHERI DOMENICA nato a LETOJANNI (ME) il 25/01/1961	BCCDNC61A65E555Z	Cousufruttuari o generale		14	122
3	MOSCA DOMENICA nata a LETOJANNI (ME) il 12/05/1911	MSCDNC11E52E555R	Comproprietari o			
4	MOSCA FRANCESCA nata a LETOJANNI (ME) il 29/10/1924	MSCFNC24R69E555R	Comproprietari o			
5	MOSCA FRANCESCO nato a LETOJANNI (ME) il 13/03/1916	MSCFNC16C13E555S	Comproprietari o			
6	MOSCA FRANCESCO nato a LETOJANNI (ME) il 22/04/1961	MSCFNC61D22E555D	Cousufruttuari o generale			
7	MOSCA GIACOMO nato a LETOJANNI (ME) il 29/10/1919	MSCGCM19R29E555J	Comproprietari o			
8	MOSCA GIUSEPPE		Comproprietari o			
9	DEININGER EVA ANNA nata a GERMANIA (EE) il 03/12/1945	DNNVNN45T43Z112I	Proprietario	1/6	14	134
10	RISINI ALEXANDER nato a GERMANIA (EE) il 07/04/1981	RSNLND81D07Z112Z	Proprietario	1/6		
11	RISINI MARCUS CARMELO nato a GERMANIA (EE) il 05/11/1976	RSNMCS76S05Z112E	Proprietario	1/6		
12	RISINI SALVATORE nato a LETOJANNI (ME) il 18/07/1934	RSNSVT34L18E555H	Proprietario	1/2		
13	CONSORZIO RETE FOGNANTE con sede in TAORMINA (ME)	87001710836	Proprietà	1/1	14	138
14	BOMBACI PASQUALE nato a MESSINA (ME) il 25/09/1946	BMBPQL46P25F158C	Proprietà	1/1	14	143
15	BALDASSARE ANTONIO nato a LAVENA PONTE TRESA (VA) il 26/12/1938	BLDNTN38T26E494F	Proprietario	1/2	14	144



16	BALDASSARRE NUNZIA ANTONIA nata a ACI CASTELLO (CT) il 04/01/1936	BLDNZN36A44A026I	Proprietario	1/2		
17	RISINI PAOLO nato a LETOJANNI (ME) il 09/10/1946	RSNPLA46R09E555O	Proprietà	1/1	14	145
			Proprietà	1/1	14	146
18	MOSCHELLA CARMELA nata a MESSINA (ME) il 18/06/1966	MSCCML66H58F158H	Proprieta'	1/2	14	147
19	MOSCHELLA GIUSEPPE nato a TAORMINA (ME) il 13/02/1965	MSCGPP65B13L042K	Proprieta'	1/2		
20	TELEVACANZE s.r.l.		Proprietà	1/1	14	154,514
21	GUERRINI MASSIMO nato a PALESTRINA (RM) il 30/01/1955	GRNMSM55A30G274I			14	228, 509, 512
22	OLIVA FILOMENA nata a NOCERA INFERIORE (SA) il 03/03/1953	LVOFMN53C03F912C			14	228, 509, 512
23	RENZI PATRIZIA nata a PALESTRINA (RM) il 08/04/1963	RNZPRZ63D08G274H			14	228, 509, 512
24	CONSORZIO PER L AUTOSTRADA MESSINA CATANIA con sede in TAORMINA (ME)	00082580838	Proprietà	1/1	14	320
25	COMUNE DI LETOJANNI	00390050839	Proprietà	1/1	14	505, 508, 510, 515, 516, 518, 520
26	ELAYON RESIDENCE SILEM SRL CON SEDE IN LETOIANNI	02679550653	Proprietà	1/1	14	545, 546, 547, 548 607, 608, 612, 617

Verificato che l'operatore economico **RTP HYpro s.r.l. (mandataria) - GEOL. GIORGIO GIACCHETTI (mandante) - ING. GIAMPAOLO GRASSO (mandante) - GEOL. FABIO NICITA (mandante) - GHEA S.R.L. (mandante)**, ha provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;

Vista la nota n.1504 del 04.02.2022, acquisita al prot. di questo Ufficio in pari data al n. 1443 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Sergio Marino, con riferimento alle comunicazioni inviate dall'Operatore Economico ai soggetti proprietari, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni nonchè dell'assenza di richiesta di accesso agli atti;

- Atteso** che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alle ditte proprietarie risultanti dagli archivi catastali;
- Verificato** altresì il decorso del termine di sette giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 36 ter comma 11 della Legge 29 luglio 2021, n. 108 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sottoelencato personale:

- ✓ Geol. Giuseppe Cerchiaro Cosenza (CS) il 10/04/1974 CRCGPP74D10 D086E;
- ✓ Ing. Vincenzo Secreti Crotone (KR) il 02/07/1977 SCR VCN 77L02 D122A;
- ✓ Geol. Carla Leonetti Cosenza (CS) il 29/03/1979 LNT CRL 79C69 D086H;
- ✓ Geol. Giovanni De Fazio Catanzaro (CZ) il 07/10/1979 DFZ GNN 79R07 C352O;
- ✓ Geol. Giuseppe Pettinato Cariatì (CS) il 15/06/1980 PTT GPP 80H1 5B774O;
- ✓ Geol. Marco Santoro Trebisacce (CS) il 24/02/1991 SNT MRC 91B24 L353U;
- ✓ Geol. Lucio Liguori Albidona (CS) il 23/10/1977 LGR LCU 77R23 A160Y;
- ✓ Ing. Nucci Roberto Cosenza (CS) il 10/08/1987 NCC RRR T87M10 D086O;
- ✓ dott. Beniamino Bria Cosenza (CS) il 19/07/1987 BRI BMN 87L19 D086R;
- ✓ dott. Rocco Costa Rocca di Neto (KR) il 20/06/1975 CST ROC 75H20 H403W;
- ✓ Francesco Cerchiaro Cosenza (CS) il 04/10/1972 CRC FNC 72R04 D086N;
- ✓ Geol. Fabio Nicita Messina (ME) il 07/05/1973 NCT FBA 73E07 F158M;
- ✓ Ing. Giampaolo Grasso Acireale (CT) il 27/07/1982 GRS GPL 82L27 A028A;
- ✓ Geol. Giorgio Giacchetti Belluno (BL) il 13/01/1960 GCC GRG 60A13 A757B;
- ✓ Salvatore Causapruno Ragusa (RG) il 14/03/1966 CSP SVT 66C14 H163Z;
- ✓ Donato Causapruno Ragusa (RG) il 19/06/1968 CSP DNT 68H19 H163U;
- ✓ Valentino Covato Modica (RG) il 24/05/1985 CVT VNT 85E24 F258W;
- ✓ Orazio Giunta Modica (RG) il 30/01/1981 GNT RZO 81A30 F258Z;
- ✓ Massimiliano Iemmolo Modica (RG) il 05/08/1974 MML MSM 74M05 F258A;
- ✓ Salvatore Carrubba Petralia Sottana (PA) il 21/08/1972 CRR SVT 72M21 G511G;

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante



apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni tutti ricadenti nel Comune di Letojanni(ME) e in particolare:

Prog. Dtte	Prop.	C.F.	Titolo	Quota	Foglio	Part.lla
1	MUNI PROSPERO nato a CATENANUOVA (EN) il 25/02/1942	MNUPSP42B25C353G	Proprietà	1/1	13	257
						771
						772
						773
						774
2	BUCCERI DOMENICA nato a LETOJANNI (ME) il 25/01/1961	BCCDNC61A65E555Z	Cousuffruttuario generale		14	122
3	MOSCA DOMENICA nata a LETOJANNI (ME) il 12/05/1911	MSCDNC11E52E555R	Comproprietario			
4	MOSCA FRANCESCA nata a LETOJANNI (ME) il 29/10/1924	MSCFNC24R69E555R	Comproprietario			
5	MOSCA FRANCESCO nato a LETOJANNI (ME) il 13/03/1916	MSCFNC16C13E555S	Comproprietario			
6	MOSCA FRANCESCO nato a LETOJANNI (ME) il 22/04/1961	MSCFNC61D22E555D	Cousuffruttuario generale			
7	MOSCA GIACOMO nato a LETOJANNI (ME) il 29/10/1919	MSCGCM19R29E555J	Comproprietario			
8	MOSCA GIUSEPPE		Comproprietario			
9	DEININGER EVA ANNA nata a GERMANIA (EE) il 03/12/1945	DNNVNN45T43Z112I	Proprietario	1/6	14	134
10	RISINI ALEXANDER nato a GERMANIA (EE) il 07/04/1981	RSNLND81D07Z112Z	Proprietario	1/6		
11	RISINI MARCUS CARMELO nato a GERMANIA (EE) il 05/11/1976	RSNMCS76S05Z112E	Proprietario	1/6		
12	RISINI SALVATORE nato a LETOJANNI (ME) il 18/07/1934	RSNSVT34L18E555H	Proprietario	1/2		
13	CONSORZIO RETE FOGNANTE con sede in TAORMINA (ME)	87001710836	Proprietà	1/1	14	138

14	BOMBACI PASQUALE nato a MESSINA (ME) il 25/09/1946	BMBPQL46P25F158C	Proprietà	1/1	14	143
15	BALDASSARE ANTONIO nato a LAVENA PONTE TRESA (VA) il 26/12/1938	BLDNTN38T26E494F	Proprietario	1/2	14	144
16	BALDASSARE NUNZIA ANTONIA nata a ACI CASTELLO (CT) il 04/01/1936	BLDNZN36A44A026I	Proprietario	1/2		
17	RISINI PAOLO nato a LETOJANNI (ME) il 09/10/1946	RSNPLA46R09E555O	Proprietà	1/1	14	145
			Proprietà	1/1	14	146
18	MOSCHELLA CARMELA nata a MESSINA (ME) il 18/06/1966	MSCCML66H58F158H	Proprietà	1/2	14	147
19	MOSCHELLA GIUSEPPE nato a TAORMINA (ME) il 13/02/1965	MSCGPP65B13L042K	Proprietà	1/2		
20	TELEVACANZE s.r.l.		Proprietà	1/1	14	154,514
21	GUERRINI MASSIMO nato a PALESTRINA (RM) il 30/01/1955	GRNMSM55A30G274I			14	228, 509, 512
22	OLIVA FILOMENA nata a NOCERA INFERIORE (SA) il 03/03/1953	LVOFMN53C03F912C			14	228, 509, 512
23	RENZI PATRIZIA nata a PALESTRINA (RM) il 08/04/1963	RNZPRZ63D08G274H			14	228, 509, 512
24	CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA con sede in TAORMINA (ME)	00082580838	Proprietà	1/1	14	320
25	COMUNE DI LETOJANNI	00390050839	Proprietà	1/1	14	505, 508, 510, 515, 516, 518, 520
26	ELAYON RESIDENCE SILEM SRL CON SEDE IN LETOJANNI	02679550653	Proprietà	1/1	14	545, 546, 547, 548, 607, 608, 612, 617

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'O.E. comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impediti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.



Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contraddittorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione **RTP HYpro s.r.l. (mandataria) - GEOL. GIORGIO GIACCHETTI (mandante) - ING. GIAMPAOLO GRASSO (mandante) - GEOL. FABIO NICITA (mandante) - GHEA S.R.L. (mandante)** e al Responsabile Unico del Procedimento, **Geom. Sergio Marino**, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento, **Geom. Sergio Marino**, al **RTP HYpro s.r.l. (mandataria) - GEOL. GIORGIO GIACCHETTI (mandante) - ING. GIAMPAOLO GRASSO (mandante) - GEOL. FABIO NICITA (mandante) - GHEA S.R.L. (mandante)**, al Sindaco del Comune di Letojanni (ME), al **Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Letojanni (ME)**, all'**Area Finanziaria e Contabile**, nonché all'**Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo** per quanto di competenza.

Articolo 9

Il Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Letojanni (ME), o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.P.R. 327/2001, coordinerà tutte le operazioni e gli atti del presente procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate dall'Amministrazione comunale, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 10

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

